

VareseNews

Amato Jazz Trio, la musica oltre il silenzio

Pubblicato: Domenica 7 Ottobre 2012



Entrano in sala dalla platea, silenziosi, in fila come i monaci in un chiostro. Sul palco salgono in punta di piedi e taciturni, ma di lì a poco è il jazz a raccontare la storia, tre esistenze: per chi lo vede per la prima volta, l'**Amato Jazz Trio** è un'esperienza straordinaria. Al [Gallarate Jazz Festival](#) hanno suonato per quasi due ore sul palco del Teatro del Popolo, **un repertorio vasto che attraversa la loro lunga storia**, vira dal jazz newyorkese e metropolitano di Thelonius Monk alla rivisitazione di un balletto di Stravinskij. **Suonano insieme dal 1979, i fratelli Amato. L'estroso Sergio – il batterista – è scomparso tragicamente nel 2003**, in un incidente stradale: Loris, il più giovane, ha preso il suo posto. «**Siamo di poche parole, l'avrete capito**», **ammette Elio** a metà concerto. Poche parole, Alberto (al contrabbasso) non ne dirà neanche una. E poi la musica si riempie delle loro esistenze: «un atteggiamento quasi autistico» diceva Elio nel [documentario "Amato Bros"](#) uscito quest'anno e dedicato alla loro storia. «**Mi capita di ritrovare un me stesso che tengo nascosto nella vita di tutti i giorni.** [...] So di fare una cosa che so fare».

Questa sera (domenica 7 ottobre) **il Jazz Festival si concerta di Emanuele Cisi e Space Trio, sempre al Popolo, alle 21.30**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it